

Oggi, venerdì 16 dicembre; onomastico: Adelaide.

ACCADDE VENT'ANNI FA

L'occupazione dell'Istituto professionale Cine-tv di via Achille Papa è terminata. L'edificio, da più di una settimana in mano degli studenti, è stato violentemente liberato dalla forza pubblica. Alcuni poliziotti, superato il picchetto d'ingresso, hanno trascinato fuori tutti gli occupanti; altri, seduti a tavolino, li schedavano ad uno ad uno man mano che uscivano. I ragazzi, una volta in strada, hanno improvvisato una manifestazione di protesta, poi si sono lasciati, dandosi un nuovo appuntamento alla Casa della Cultura, per decidere le nuove forme di lotta.

NUMERI UTILI

Pronto intervento	113
Carabinieri	112
Questura centrale	4086
Vigili del fuoco	115
Cri ambulanza	5100
Vigili urbani	67691
Soccorso stradale	116
Sangue	4956375-7575893
Centro antiveleni	490663
(notte)	4957972
Guardia medica	475674-1-2-3-4
Pronto soccorso cardiologico	830921 (Villa Malajda) 530972
Aids	5311507-849995
Aied: adolescenti	860661
Per cardiopatici	8320649
Telefono rosa	6791453

Dal 16 al 22 dicembre ANTEPRIMA

I SERVIZI

Acea: Acqua	575171
Acea: Recl. luce	575151
Enel	3606581
Gas pronto intervento	5107
Nettezza urbana	5403333
Sip servizio guasti	182
Servizio borsa	6705
Comune di Roma	67101
Provincia di Roma	67661
Regione Lazio	54571
Arci (baby sitter)	316449
Pronto ti ascolto (tossicodipendenza, alcolismo)	6284639
Aied	860661

Orbis (prevendita biglietti concerti)	4746954444
Acotral	5821462
S.A.F.E.R. (autolinee)	490510
Marozzi (autolinee)	460331
Pony express	3309
City cross	861652/840890
Avis (autonoleggio)	47011
Herze (autonoleggio)	547991
Bicicoleggio	6543394
Collalti (bicic)	6541084

GIORNALI DI NOTTE

Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna) Esquilino; viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (S. Croce in Genesalme); via di Porta Maggiore
Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Steluti)
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)
Parioli: piazza Ungheria
Prati: piazza Cola di Rienzo
Trevi: via del Tritone (Il Messaggero)

TEATRO

ANTONELLA MARRONE

Le due donne «proibite» di Tennessee Williams

Spaziozero. «Ritratti proibiti» collega due atti unici di Tennessee Williams - spiega Lisi Natoli, adattatore e regista dello spettacolo in scena da questa sera nel tendone di via Gaviani - «Proibito e Ritratto di Madonna», unificandoli in senso spaziale e come rapporto tra le due protagoniste, figure femminili in bilico tra dentro e fuori, immaginazione e realtà, quotidianità e delirio».

Piccolo Eliseo. Nuova commedia corale di Claudio Carafoli che nelle passate stagioni ha diretto con successo, sempre nel «ridotto» di via Nazionale, «Le Impiegate e Mais e poi Mais». Si tratta di Kessy conta, affresco immaginario del gusto popolare italiano, uno spaccato del mondo della canzone. Ne sono interpreti tredici giovani attori. Le musiche sono di Jean-Hugues Roland, le coreografie di Rosaria Galli. Da questa sera.

Kafka. La drammaturgia dello spettacolo «Il silenzio delle sirene», da Kafka, diretto da Alessandro Berdini e realizzato da Teatroinaria, è di Giorgio Manacorda. «Mi sarei potuto limitare a scegliere e ad accostare qualche frase o blocchi interi - spiega Manacorda - ma ne sarebbe risultato un testo informe, senza ritmo interno. Il ricordo di ciò che ha fatto Peter Weiss con «L'istruttoria» mi ha dato la chiave formale per scrivere questo testo». Al Teatro Trionfo da lunedì.



Da «Ritratti proibiti» di Lisi Natoli

Teatro nero. Tornano da Praga gli spericolati attori del Teatro Nero, una forma particolare e molto suggestiva di «magia teatrale». Ripropongono «Il barone di Munchhausen», le pazzie avventurose di uno dei più famosi contaballe della storia della letteratura. Se l'anno scorso non lo avete visto non perdetevi questa nuova occasione prenatalizia. È indicato anche per un pubblico di ragazzi. Al Teatro Vittoria da lunedì fino al 23 dicembre.

Tognazzi. Arriva il discusso «Auro di Molière», nato da un'idea registica di Mario Missiroli (che ha poi abbandonato il lavoro per problemi con il prim'attore), con Ugo Tognazzi nel ruolo che fu anche di Molière, Argonno. Rappresentato per la prima volta a Parigi al teatro del Palais-Royal nel 1668, «L'Auro» sconcerò il pubblico perché in prosa e non in versi secondo la formula allora consolidata. Al Teatro Eliseo (ore 20.45) da martedì.

Orologio. Erano un duo di esilarante comicità. Ora Donati e Olesen sono diventati tre: a loro si è aggiunto Ted Keijser. Insieme presentano «Buona notte bruido». Donati, Olesen e Keijser nei panni di attori radiofonici in uno studio insonorizzato inscenano o meglio irradiano un serial da brivido... Teatro Orologio sala grande da martedì fino all'8 gennaio (24, 25, 26 e 31 dicembre il teatro resta chiuso). Ancora all'Orologio, ma nella Sala Caffè, con inizio spettacolo alle ore 22.30, «Di Benni in meglio», con Gianni De Simeis e al pianoforte Claudio De Angelis. De Simeis canta, recita, mima i testi dello scrittore.

Politiccino. Un ritorno gradito: lo spettacolo di e con Mario Prosperi «Produzione De Cerasis». È il monologo di un produttore di cinema - dice Prosperi - cinque interviste attraverso il tempo che evocano una porzione di vita italiana (anni 60/70) nell'esperienza di un emblematico personaggio di imprenditore. Molti vi riconoscono certi tratti di Dino De Laurentiis... ma De Cerasis non è una caricatura, è la somma di tutto ciò che mi orifica e mi esilara al tempo stesso».

JAZZFOLK

PIERO GIGLI

Nel nuovo locale la voce di Ada e Alexanderplatz con Tuck & Patti

Caruso Caffè Concerto. La zona tra Testaccio e S. Paolo si sta arricchendo di nuovi locali: dopo il Caffè Latino il Classic, dopo il Classic ecco Caruso. Sta in via di Monte Testaccio 36 e si inaugura lunedì (ore 21.30). Il privilegio dell'apertura tocca ad Ada Montellanico, voce bella e ormai affermata. Sarà in compagnia del suo abituale gruppo: Alessandro Bonanno (piano), Pino Sallusti (contrabbasso) e Gianni Di Rienzo (batteria). Martedì di scena i Corvini: Claudio alla tromba e Alberto alla batteria, coadiuvati da Verrone (sax), Sallusti (c/basso) e Cortese (piano).

Classico. Restiamo in zona: in via Libetta 7 (dopo i mercati generali) stasera alle 21.30 la voce di Giovanna Nicolai in compagnia di Biseo al piano, alle 22.30 concerto del Kamerton Vocal Group, che replica anche domani sera. Domenica ore 21.30 ancora Nicolai e alle 22.30 concerto «matallizio» e un po' «fuori posto» del gruppo di ottoni diretto da Massimo Bartoletti. Lunedì e martedì spazio e tempo è diviso tra un pianoforte a quattro mani e un concerto del gruppo di Rodolfo Maltese (in programma la presentazione dell'ultimo suo lp), Mercoledì e giovedì stesca divisione tra pianoforte per due e la «Mamo Gang» di Moriconi. Anche qui l'ingresso è libero.

Caffè Latino. Testaccio in musica: in via Monte Testaccio 96 domani Terenzi/Ottini Quintetto, domenica «The Brucola Brothers band», lunedì e martedì i «Silent Circus», ottimo quintetto che qualche giorno fa ha presentato un pregevole lp: Michel Audissio (sax), Giovanni Lo Cascio (batteria), Massimo Fedeli (piano), Francesco Lo Cascio (vibrafono), Stefano Cantarano (contrabbasso). Jazz moderno, incline al «fusion», ma con grande tenuta emotiva e con sprazzi di pura musica improvvisata. Mercoledì i «Sassomaroni».

Big Mama. Vicolo S. Francesco a Ripa 18. «L'ingombrante» ha preso posto e lo tiene fino a lunedì: alla testa c'è lo splendido Maurizio Giannarino al sax, poi Umberto Fiorentino alla synth, Danilo Rea alle tastiere, Enzo Pietropaoli al basso e la «novità» Alberto D'Anna, batterista di forte caratura tecnica e pieno di esuberanti slanci. Giovedì arrivano i Pub.

Blue Lab. Vicolo del Fico 3. Stasera Orselli, Sanna, Ricci, Piliato: incursioni jazz in aree ungheresi, turchi e altri stili e testi in fiorentino affidati all'imprevedibile Ricci. Domani Carla Marcolutti (voce) e Pietro Tonolo (sax) in quartetto.

Alexanderplatz. Via Ostia 9. Giovedì per «New music series» il duo Usa Tuck Andress (chitarra finger-picking) e Patti Ca-theart (voce). Morbide atmosfere jazz, feeling, swing e grandissima classe: questi gli ingredienti.

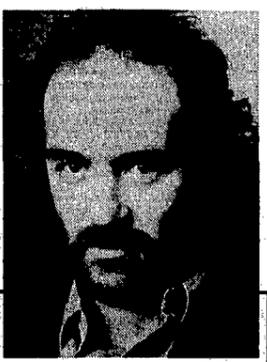


Tuck & Patti giovedì all'Alexanderplatz

ROCKPOP

ALBA SOLARO

Un concerto in bianco e nero per ritrovare De Gregori



Si chiude a Roma, come sempre accade, il tour preannunciato che annualmente Francesco De Gregori (nella foto) regala al suo pubblico. E si chiude alla grande con una serata aggiunta alle due preannunciate considerata la grande richiesta di biglietti. De Gregori sarà, quindi, in concerto al teatro Olimpico lunedì, martedì e mercoledì con un set quasi acustico, assolutamente privo di orpelli scenografici e luminarie futuristiche. A riempire il palco ci sarà lui, Francesco, e la sua chitarra per una performance in bianco e nero in cui verrà celebrata la parte più intima e riservata del cantautore. All'incirca ventisei brani, alcuni tratti da «Terra di nessuno», ultimo album, altri invece più datati, carichi di suggestioni e di ricordi indelebili come nel caso di «Rimmel», «Natale» o della lirica e commentata «Donna cannone». Ad accompagnare l'artista romano saranno Lucio Bardà alla chitarra, Guido Guglielminetti al basso, Gilberto Martellieri alle tastiere ed Elio Rivigali alla batteria.

Antonello Venditti in concerto domani e dopodomani al Palaeur. Risalta fuori, come il prezzemolo, l'uomo del miracolo, il personaggio che ha riaperto il Flaminio alla musica. Eccolo qui il prode Antonello, lui ed i suoi suoni, il suo panama, il pianoforte, la Roma e certe melodie così inconfondibili da sembrar fatte con lo stampino. In testa alle classiche con il 33 giri «In questo mondo di ladri» Venditti proporrà il meglio del nuovo e del vecchio repertorio per la gioia di grandi e piccoli.

Uonna Club/Lamiera (via Cassia, 871). All'urlo di «La fantasia è potere di divertimento» inizia domani sera l'avventura intellettuale di «Le Bandanti» che ogni sabato ci proporrà argomenti musicali di vario genere. Ai piatti il dj filo-sovietico Ivan Mischia-disci per un'intera notte dedicata alla grazia perversa e rarefatta dei «Tuxedomoon».

All'ex Mattatolo (via Campo Boario, 22). È prevista per sabato una giornata dedicata al continente nero. «African Meeting» è il titolo dell'iniziativa-promossa dalla Casa della Pace che accanto a dibattiti ed interventi più squisitamente politici affiancherà spettacoli di stampo africano. Si esibiranno, dunque, gli «Unit Africa» grande formazione composta da sei ballerini, sei percussionisti e due cantanti, nonché gli immancabili «Conga Tropicali». Inoltre mostre, stand e tipica cucina africana a disposizione di quanti interverranno.

CINEMA

PAOLO PENZA

Tra le mani di Pascoski, fiorentino di padre polacco

Caruso Pascoski di padre polacco. Regia di Francesco Nuti, con Clarissa Burt, Ricky Tognazzi e F. Nuti. Da oggi al Barberini e all'Excelsior. Umoreismo contro i muscoli, arguzia contro brutalità, motteggi contro i colpi di cannone. È la risposta italiana al film natalizio per eccellenza: «Rambo III». Ma come Nuti ha ribadito in tv, «a me Rambo mi fa una sega». Glielo auguriamo. Certo che questa storia di uno psicanalista che tenta di riconquistare la moglie è veramente divertente. Sul suo lettino si alternano vari pazienti, compreso l'agente di borsa che gli ha rubato l'amore. È l'incanto gli confiderà un certo segretuccio, di cui Caruso Pascoski, psicanalista fiorentino di padre polacco, saprà avvantaggiarsi.

Rambo III. Regia di Peter MacDonald, con Sylvester Stallone, Richard Crenna. Da ieri in 11 locali. Quanto i distributori puntino su questo film lo dimostra il numero di locali in cui è uscito. Speriamo per loro che non si riveli anche da noi un mezzo basso come è stato in America. Rambo stavolta va a stuzzicare i russi quasi a casa loro. È per recuperare il Colonnello Trautman, caduto prigioniero in Afghanistan. Così, già c'è, dà una mano ai mujaheddin a vincere la guerra. Scoppi, boti, spari e tric trac, la ricetta è la solita.

Un mondo a parte. Regia di Chris Menges, con Barbara Hershey, Jodhi May, Jeroen Krabbé. Da oggi al Mignon. Il termine capolavoro a volte va usato. È il caso di «A world apart», titolo originale di questo film diretto dal direttore della fotografia di «Urla del silenzio», Chris Menges, già premiato con l'Oscar. Nel '63, a Johannesburg la famiglia Slovo si trova ad affrontare enormi difficoltà a causa del suo antirazzismo. Attraverso gli occhi della figlia tredicenne vedremo come una presa di coscienza passi sempre attraverso vicende dolorose. Assolutamente eccezionale per interpretazione, lirismo e bellezza delle immagini. Alcune scene è impossibile vederle ad occhi asciutti, consente molti film che facciamo lo stesso effetto?

Giochi d'acqua. Regia di Peter Greenaway, con Joan Plowright, Juliet Stevenson, Bernard Hill. Da oggi al Capranica. Ancora citazioni, labirinti ed enigmi nel cinema di Greenaway. Stavolta sono di scena tre donne, simbolicamente rappresentate con lo stesso nome. Stanche dei loro maschi, veri esempi di beccera umanità maschilista, li eliminano con grazia e leggerezza, affogandoli uno dopo l'altro, in mezzo alla quasi indifferenza del mondo che li circonda. Greenaway, da architetto di immagini qual è, ne compone la vicenda riempiendola di suggestioni visive, pittoriche e matematiche. Un film difficile, divertente e arguto, che piacerà a pochi forse, ma soddisfandoli fino in fondo.

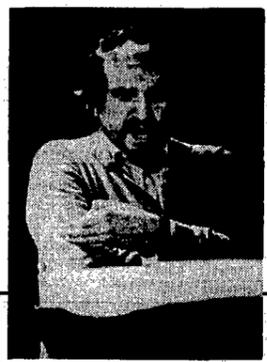


Tre protagoniste di «Giochi d'acqua» di Greenaway

CLASSICA

ERASMO VALENTE

Faust si danna con Prêtre e Vivaldi esulta con Gazzelloni



Ritorna Geroges Prêtre con un grande Berlioz: quello della «Damnation de Faust». Si tratta dell'«opéra de concert» (1845-46) nella quale Berlioz ampliò le giovanili «Scene da Faust» di Goethe, composte ancora prima della «Sinfonia fantastica». Berlioz fu conquistato dal «Faust» goethiano, ma l'illustre poeta, fidandosi troppo del suo consigliere musicale, rispose piuttosto sprezzantemente a Berlioz che gli aveva mandato una copia delle «Scene». Berlioz ebbe inizi difficili e fu il nostro Paganini a sostenerlo, anche finanziariamente, scorgendo nel musicista francese il continuatore di Beethoven. Per vendicarsi di Goethe, Berlioz fa precipitare all'inferno Faust con Mefistofele, salvando soltanto Margherita. La «Damnation» è dedicata a Liszt, autore, poi, della «Faust Symphonie». Con l'intervento di illustri solisti, capeggiati da Ruggero Raimondi (nella foto), e con la partecipazione del Coro filarmonico di Bratislava e del Coro di voci bianche diretto da Paolo Lucci, la «Damnation de Faust» si dà all'Auditorium della Conciliazione domenica (17.30), lunedì (alle 21) e martedì (19.30).

Vivaldi con Gazzelloni. Il flauto d'oro di tempi d'oro, cioè Severino Gazzelloni, festeggia il suo imminente settantesimo compleanno, stasera alle 21 (auditorium della Conciliazione), suonando con l'Orchestra da camera di Santa Cecilia tre Concerti di Vivaldi felicemente augurali: il Sereno, il Riposo, la Gioia.

Omaggio al mecenatismo. Presso la Discoteca di Stato (via Caetani), si avvia, stamattina alle 10.30, un convegno su «Mecenatismo e committenza nella musica italiana». Seguono, domani (17.30), domenica, lunedì e giovedì (alle 21) quattro dei cinque concerti programmati nel Teatro della Cometa.

Valzer con l'Italcable. Lunedì alle 21 (Teatro Sistina) la Wiener Walzerorchestra, diretta da Willy Boskovsky, darà il Buon Natale e il Buon Anno dell'Italcable con un concerto di valzer, polche e galopp degli Strauss Josef e Johann.

Nuova Consonanza. Domani in palazzo Taverna (via di Monte Giordano, ore 17) Goffredo Petrassi, Mario Baroni, Daniela Tortora, Alessandro Sbordoni, Luigi Pestalozza, Egipto Macchi e Giuseppe Scotese parteciperanno ad un incontro di studio su «Nuova Consonanza e la sua storia».

Concerto allo Stenditolo. Stasera alle 21 i Solisti della Filarmonica ceca inaugurano la rassegna «Incontri musica danza», con pagine di Haendel, Mozart, Corelli e Janáček.

ARTE

DARIO MICACCHI

Luzzati mette le ali alle favole dei Grimm

Emanuele Luzzati. Galleria Giulia, via Giulia 148: da oggi (ore 18) al 17 gennaio 1989; ore 10/13 e 16/20, chiusura lunedì mattina. È davvero inesauribile la creatività di Lele Luzzati: dal 1947 circa 400 lavori per il teatro di prosa, la lirica e il balletto, i libri illustrati sono più di 50. E fa anche in grande il ceramista. L'ultima sua creatura è un ciclo di oltre 50 tavole per le favole dei fratelli Grimm: sono disegni-collage di bellissima invenzione.

Architettura-Astrazione. Galleria Sala 1, piazza di Porta S. Giovanni 10; da oggi fino al 25 gennaio; ore 17-20, chiusura lunedì e festivi. Tre scultori canadesi, Bernie Miller, Robert McNealy e Elspeth che hanno in comune un'immaginazione architettonica nel formare le sculture astratte ma quasi sempre inserendo frammenti di linguaggi storici recuperati e riciclati in funzione strutturale e lievitante.

In corso d'opera. Palazzo Venezia, via del Plebiscito 118: fino al 5 febbraio; ore 9-14, festivi 9-13. Situazioni e progetti della Soprintendenza di Roma ai Beni Artistici e Storici con l'esposizione di dipinti, sculture e «arti minori». Tra i restauri lo stupendo gruppo ligneo della Deposizione di Tivoli del sec. XII e sei tavole di Antoniazio Romano.

Nuovo Bibbò. Arte San Lorenzo, via dei Latini 80, Terrecote. Da domani (ore 18) al 12 gennaio. Ore 17-20 escluso festivi.

Claudio Verna. Galleria Mara Coccia, via del Corso 530: fino al 5 gennaio; ore 17-20. Un pittore astratto felicissimo colorista presenta un gruppo di nuovi dipinti di grande formato dove i suoi «lagni» di colore sembrano in «ebollizione» per un profondo sommovimento interno.

Antonio Quaranta. Galleria GuidaArte, via Crescenzo 46-A; da martedì (ore 19) fino al 20 gennaio; ore 10-13 e 17-20. Una sola, grande scultura con disegni preparatori, a similitudine di un telaio un po' misterioso anche se la scultura è a dimensione uomo.

Janni Kourellis. Studio Durante, via del Babuino 173: da oggi al 10 gennaio 1989. Gli anni '60 di Kourellis erano gli anni dei grandi numeri neri, dei cavalli veri in galleria... In un certo senso anni d'oro che si cerca di far rivivere mentre Kourellis viene consacrato maestro professore d'avanguardia al Castello di Rivoli.

Viaggianti individualità. Galleria Leonardo, Corso Vittorio Emanuele 328; da martedì al 31 gennaio 1989; ore 11-13 e 17-19.30. Sei pittori toscani in qualche maniera: Antonio Bobbò, Valerio Compagni, Dolfo, Giulio Greco, Ivo Lombardi e Romano Masoni un po' tutti esploratori delle meraviglie e degli enigmi del quotidiano.

Omaggio a De Chirico. Galleria La Gradiva, via della Fontanella 5; da oggi fino al 6 gennaio; ore 10-13 e 16-20. Quattro salete perennate dedicate a De Chirico, Omiccioli, Ortega e Scatizzi.

DANZA

ROSSELLA BATTISTI

Metti una sera futurista con Balla

Serata futurista. In occasione della mostra «Donazione Balla» presso la Galleria Nazionale d'Arte Moderna si svolgerà una singolare performance su testi fonetici di Giacomo Balla e altri autori futuristi che verranno letti, danzati e suonati. Protagonisti di questo revival futurista saranno i Solisti di Roma, l'attore Pierluigi Giorgio e la danzatrice Silvana Barbarini, non nuova a questo tipo di interventi per essere stata allieva di Giannina Censi, una delle poche danzatrici futurista «doc». L'appuntamento è per martedì e mercoledì alle 20.45.

Squarci. L'inquietante titolo si riferisce all'ultima produzione della compagnia Triad Dance diretta da Maria Elena Garcia che ne firma la coreografia. Gli «squarci» di riferiscono a quegli spiragli improvvisi che si aprono sul nostro mondo interiore «fino ad avvicinarsi al cuore oscuro dell'essere, dove è possibile trovare il senso della propria vita». Triad Dance debutta a «La sculetta» (via del Collegio Romano 1) martedì alle 21 con repliche fino al 28 dicembre (il 24, 25 e 26 alle 17.30).

PASSAPAROLA

Sos sanità. È in funzione il servizio «Pronto sanità» attivato dai gruppi del Pci della Regione, del Comune e della Provincia. Chi vuole denunciare le cose che non vanno in ospedale o negli ambulatori può chiamare tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, ore 9.30-13 e 16-18 al numero telefonico 32.20.081.

Roma Italia Radio. Ore 6.55 «In edicola», breve rassegna delle cronache romane dei quotidiani. «Roma notizie» 7.55, 9.55, 10.55, 12.30, 13.30, 14.30, 15.55, 16.55, 17.55, 19.20.30, 21.30, 23.00, 0.30. Ore 23.30 «L'Unità domani», anteprima delle pagine romane; ore 13 e 20.30 «Impara a fischiare».

Stato di Palestina, Stato di Israele. Un anno di Intifada. È il titolo della mostra fotografica allestita presso i locali dell'Associazione «Rive Gauche» in via dei Sabelli 43. Sergio

Ferraris è l'autore delle foto.

Strazzanotte Pub. Via U. Biancamano 80. Stasera, ore 22, Golden Shadows recital. Un repertorio tratto dal miglior pop melodico degli ultimi 10 anni, dai Genesis agli Eurythmics. La voce di Teresa Suero sarà accompagnata alle tastiere e drum-machines da Giorgio Amendolara.

Il conflitto, il diritto, la libertà. Perché regolamentare lo sciopero? Dibattito oggi, ore 16, presso la Sala di Paese Sera di via del Tritone 81. Introducono Giuseppe Bronzini e Giuseppe De Santis, seguono numerosi interventi.

Golden Circus. Stasera, ore 21, «prima» del grande circo di Liana Orfei al Teatro Tendastrice, via C. Colombo. Repliche fino al 22 gennaio.

Canta Paolo Pietrangeli. Domani sera, ore 20.30, al Teatro ex Enaoli di via di Torre Spaccata 157. L'ingresso costa

5.000 lire e l'intero incasso sarà utilizzato dalla coop «Copse» per l'acquisto di semi e bulbi da piantare nel giardino comunale gestito insieme a ragazzi handicappati.

Cinema e pubblicità. Organizzato da Cinema democratico, oggi, ore 18, presso la libreria «Il Leuto» (Via di Monte Bianco, 86) seminario sul tema «Il cinema come pubblicità, la pubblicità come cinema». Alfredo Angeli presenterà una proiezione di suoi film pubblicitari «Dal primo Carosello del '57 all'ultimo spot dell'88». Interverranno Massimo Felisatti e Nanni Loy.

Johannes Ockeghem. È un coro diretto da Roberto Ciafrai che terrà un concerto domenica alle ore 17 presso la Chiesa S. Antonio da Padova, circoscrizione Appia, via della Circoscrizione Appia 139 (Alberone, metrò Ponte Lungo). In programma musica sacra di De La Rue, Monteverdi, Palestrina e Scarlatti. Ingresso libero.

5.000 lire e l'intero incasso sarà utilizzato dalla coop «Copse» per l'acquisto di semi e bulbi da piantare nel giardino comunale gestito insieme a ragazzi handicappati.

Cinema e pubblicità. Organizzato da Cinema democratico, oggi, ore 18, presso la libreria «Il Leuto» (Via di Monte Bianco, 86) seminario sul tema «Il cinema come pubblicità, la pubblicità come cinema». Alfredo Angeli presenterà una proiezione di suoi film pubblicitari «Dal primo Carosello del '57 all'ultimo spot dell'88». Interverranno Massimo Felisatti e Nanni Loy.

Johannes Ockeghem. È un coro diretto da Roberto Ciafrai che terrà un concerto domenica alle ore 17 presso la Chiesa S. Antonio da Padova, circoscrizione Appia, via della Circoscrizione Appia 139 (Alberone, metrò Ponte Lungo). In programma musica sacra di De La Rue, Monteverdi, Palestrina e Scarlatti. Ingresso libero.